



Comune di Cinisello Balsamo
Area Coordinamento Strategico, Programmazione e controllo
UOC Organizzazione e Risorse Umane

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2017 - Relazione tecnico illustrativa

IV.1 - Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è quantificato dall'Amministrazione con atto unilaterale.

IV.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

Richiamata la verifica dell'applicazione dell'art. 9, comma 2bis, del D.L 78/2010 convertito in Legge 122/2010 -, così come modificato dall'art. 1, dall'articolo 1, comma 456, secondo periodo, della legge n. 147/2013, la parte storica e consolidata del fondo, corrisponde a:

VOCE DI FINANZIAMENTO	
Unico importo consolidato - risorse storiche CCNL 2003	1.546.249,11
INCREMENTI esplicitamente quantificati in sede di CCNL - CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	136.571,77
ALTRI incrementi con carattere di certezza e stabilità	77.005,39
RIDUZIONE PER CONSOLIDAMENTO RISORSE STABILI - APPLICAZIONE COMMA 456, ART. 1, LEGGE 147/2013 (legge di stabilità 2014)	-115.585,26
FONDO CONSOLIDATO 2014 risorse stabili - applicazione art. comma 456, dell'articolo 1, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)	1.644.241,01
Ria ed assegni ad personam personale cessato ANNO 2014	13.395,59
FONDO CONSOLIDATO 2015 risorse stabili - applicazione art. comma 456, dell'articolo 1, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)	1.657.636,60
Ria ed assegni ad personam personale cessato ANNO 2015	13.437,84
Riduzione in percentuale al del personale in servizio, (applicazione art. 1, comma 236, Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.	-20.420,46
FONDO CONSOLIDATO 2016 risorse stabili - applicazione art. 1, comma 236, Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016)	1.650.653,98

Alle risorse sopradescritte va aggiunto il seguente importo che va a definire il totale delle risorse stabili da inserire nel fondo per le risorse incentivanti del personale non dirigente del 2017:



Ria ed assegni ad personam personale cessato ANNO 2016	10.307,44
TOTALE RISORSE STABILI 2017	1.660.961,42

IV.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

Per l'individuazione e la quantificazione delle risorse variabili si fa riferimento all'art. 15 del CCNL 1.4.1999. In particolare, il contratto nazionale prevede che queste risorse siano destinate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per "sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi".

Il comma 2 del citato art. 15 del CCNL 1.4.1999 prevede la possibilità che:

"In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza".

Tali importi, come previsto dal successivo comma 4 del medesimo articolo:

"...possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità".

Infine, la previsione del comma 5 dell'art. 15 ci dice che:

"In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio."

Per quanto riguarda la situazione specifica del nostro Ente, si fa riferimento agli obiettivi del **Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017/2019**, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 59 del 6 ottobre 2017, alla **Nota di Aggiornamento al DUP** approvata con atto del Consiglio Comunale n. 19 del 23 marzo 2017, da cui discendono gli obiettivi di performance strettamente intesi che sono stati inseriti nel **PEG, organicamente unificato con il Piano della "Performance"** per il triennio 2017-2019, con deliberazione n. 79 del 13 aprile 2017.

I dirigenti hanno proposto al Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della vigente metodologia di valutazione, approvata da ultimo con deliberazione di giunta comunale n. 311 del 27 novembre 2014, gli obiettivi da validare e collegare al sistema premiante.



In data 27 giugno 2017 il **Nucleo di valutazione**, come risulta dal verbale prot. n. 50595 del 27/6/2017, **ha validato gli obiettivi** inseriti nel PEG/Piano della Performance da collegarsi alla premialità.

Gli obiettivi riconosciuti dal Nucleo come validi ai fini della premialità 2017 presentano caratteristiche compatibili con il dettato dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999, per le seguenti caratteristiche e motivazioni generali:

- a) implementazione di nuovi servizi alla cittadinanza, sia in generale per la comunità sia per specifici gruppi di utenti;
- b) avvio di azioni o progetti per il miglioramento degli standard di gestione del territorio per un miglioramento del benessere dei cittadini, anche percepito;
- c) Rafforzamento delle azioni volte a migliorare servizi e funzionamento della struttura senza aumento di spesa e/o migliore utilizzo delle risorse disponibili;
- d) Aumento dell'accessibilità dei servizi attraverso lo sviluppo di modalità telematiche, e presenza di numerosi obiettivi volti alla semplificazione dell'accesso alle informazioni;
- e) Crescente impegno richiesto ai dipendenti, anche a fronte di una diminuzione del personale in servizio non compensata da diversa organizzazione, per la realizzazione dei servizi con modalità improntate a continuo miglioramento;
- f) Mantenimento di servizi ampliati in termini di quantità e qualità, che richiedono il ricorso a istituti contrattuali quali le indennità di turno o reperibilità o per le particolari responsabilità;
- g) Possibilità di concreta verifica dei risultati raggiunti, con tempistiche, fasi ed indicatori esplicitamente individuati, e verifiche anche attraverso la rilevazione della customer satisfaction;

Per l'individuazione degli obiettivi si fa anche riferimento al piano di razionalizzazione approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. Giunta Comunale n. 224 del 12 ottobre 2017 ex art.2 commi 594 e seguenti legge 244/2007 ed ex art. 16 Legge 111/2011.

Infine, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 231 del 19 ottobre 2017, visti gli obiettivi proposti dai dirigenti e validati dal Nucleo di Valutazione, **nonché l'elenco degli obiettivi riferiti all'art. 15 comma 5** del citato CCNL 1.4.199, - **allegati** alla citata deliberazione stessa - **ha dato i propri indirizzi per la costituzione del fondo** per il salario accessorio del personale non dirigente per l'anno 2017.

In particolare, la Giunta Comunale, ha disposto quanto segue:

- a) *Inserimento nel fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente e per l'anno 2017 le seguenti risorse variabili:*
 - Euro 130.161,83, ai sensi dell'art 15 comma 2 CCNL 1/4/1999, pari al 1,2% del monte salari 1997, in considerazione degli obiettivi previsti dal piano di razionalizzazione 2017-2019, in corso di adozione;



- Euro 845.000, ai sensi dell'art. 15, comma 5 CCNL 1/4/1999, a fronte del raggiungimento degli obiettivi inseriti nel PEG/Piano della Performance, validati dal Nucleo di valutazione con proprio atto del 8/5/2017 prot. n. prot. n. 35608/2017e con particolare riferimento ai seguenti obiettivi, ritenuti particolarmente strategici ai fini della realizzazione del piano di mandato dell'Amministrazione, e riportati nell'elenco allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;
- Euro 50.000, ai sensi della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 e dell'art. 59, comma 1, lett. P del D.lgs 15 dicembre 1997 n. 446, per il riconoscimento delle risorse incentivanti collegate e derivanti dall'attività di lotta all'evasione e accertamento tributario, (si veda obiettivo 2017_S03_03 del PEG),

dando atto che le somme iscritte nei capitoli del Fondo Pluriennale Vincolato, pari ad euro 455.000, sono rese disponibili solo nell'anno successivo per effetto dell'esigibilità e l'imputazione della spesa passerà sul cap. 1110340/90 dell'esercizio 2018;

- b) Inserimento delle risorse incassate dall'Ente a seguito di eventuale sottoscrizione di accordi di collaborazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera d), del CCNL 1.4.1999, e a seguito di accordi di collaborazione, di sponsorizzazione o di attività "conto terzi", ex art. 43 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449, (somme che non soggiacciono al citato vincolo dell'art. 23 del D.lgs. 75/2017) nella misura del 50% di quanto incassato per ciascun accordo;
- c) Mantenimento delle somme che residuano a carico dei capitoli del Bilancio destinati alla costituzione del Fondo per le risorse decentrate, che vengono conservate per l'eventuale riconoscimento di incentivi a seguito dei risultati del piano di razionalizzazione che dovessero produrre risparmi superiori a quanto già previsto dall'importo di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999 (1,2% del monte salari 2017), riconoscibili anche oltre il limite di cui all'art. 23 del d.lgs. 75/2017, dando atto che l'eventuale integrazione deve essere comunque contenuta, ai fini del rispetto dei numerosi limiti alla spesa di personale e ai fini del contenimento della spesa derivante dalla contrattazione decentrata, entro quanto già inserito a Bilancio 2017-2019 agli appositi capitoli;

Nota sugli incentivi per funzioni tecniche.

La Sezione delle autonomie della Corte dei conti, con Deliberazione n. 7/SEZAUT/2017/QMIG, pronunciandosi sulla questione di massima posta dalla Sezione di regionale di controllo per l'Emilia-Romagna con la deliberazione n. 118/2016/QMIG, ha enunciato il seguente principio di diritto: "Gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113, comma 2, d.lgs. n. 50/2016 sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'articolo 1, comma 236, l. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016)".

La questione riguarda i compensi destinati a remunerare le funzioni tecniche svolte, ai sensi dell'art. 113, comma 2, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ("Incentivi per funzioni tecniche") che dispone:

"esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti".



In attesa di approvare il nuovo regolamento riguardante gli incentivi per funzioni tecniche, si precisa che le somme accantonate non vengono erogate ai dipendenti.

Le parti hanno rinviato all'annunciato approfondimento della questione da parte degli organi legislativi la definizione di criteri di erogazione. In mancanza di detto aggiornamento normativo, questi andranno contenuti nel limite del fondo 2016, eventualmente decurtando le altre risorse variabili già destinate al fondo stesso o riducendo l'importo del fondo per la progettazione e l'innovazione che va ad alimentare il trattamento accessorio.

Si rammenta che le risorse variabili sono rese effettivamente disponibili, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del CCN. 1.4.1999, previa certificazione del Nucleo di valutazione per la quota del comma 2 del citato art. 15, - e dai Revisori dei conti per la quota restante, art. 15, comma 5, in riferimento alle disponibilità del Bilancio, che ne devono accertare la sussistenza nel bilancio di previsione 2017 agli appositi capitoli.

La liquidazione delle risorse variabili che la contrattazione decentrata avrà destinato al riconoscimento della performance collettiva e individuale (produttività) viene vincolata alla positiva certificazione da parte del Nucleo di valutazione dell'effettivo raggiungimento dei risultati inseriti nel piano della performance/PEG approvato.

Tutto ciò premesso l'Amministrazione, come confermato dalla previsione di spesa inserita agli appositi capitoli del Preventivo 2016-2018, di cui alla deliberazione di CC n. 20 del 23 marzo 2017, e ss.mm.ii, ha ritenuto opportuno prevedere e rendere disponibili per la contrattazione decentrata le seguenti risorse variabili:

RISORSE VARIABILI	
RISORSE VARIABILI ANNO 2017	
Risorse aggiuntive per miglioramento servizi art.15 comma 5 e art 31 comma 3 CCNL 22.1.2004	845.000,00
1,2% monte salari 1997	130.161,83
Fondo di cui all'art. 15, lettera K del CCNL derivanti da particolari disposizioni di legge -	50.000,00
Fondo innovazione incentivi per funzioni tecniche ex art. 113, comma 3, D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.	Da definire
RISORSE VARIABILI 2017	1.025.161,83

IV.1.3 - Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Dal 22 giugno 2017 è in vigore l'art. 23 del d.lgs. 75/2017 che prevede che "A decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. **A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 è abrogato**".

P

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

COPIA DEL DOCUMENTO DIGITALE DEPOSITATO PRESSO L'ENTE

Protocollo N. 0093054/2017 del 12/12/2017

Class: 3.5 «INQUADRAMENTI E APPLICAZIONECONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO» Fascicolo: 3.5 N.3/2017

Firmatario: giulietta caruso



La disposizione non riproduce la parte finale del comma abrogato che, per la materiale quantificazione del tetto di spesa complessivo annuale per il trattamento accessorio del personale, imponeva che questo venisse "automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."

Il fondo 2016 costituisce quindi il limite massimo delle risorse decentrate che possono andare a costituire il fondo indipendentemente dal numero di dipendenti in servizio, fatti i salvi i risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione ex art. 16 all'art. 16, commi da 4 a 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111/2011 i quali, si ritiene, per analogia con le precedenti analoghe disposizioni e interpretazioni, possano essere considerati anche oltre il limite suddetto.

Il totale delle risorse stabili e delle risorse variabili come sopra indicate è contenuto nel limite di cui all'art. 23 del decreto legislativo 75/2017:

TOTALE RISORSE 2017 (stabili e variabili considerato l'importo massimo) SOGGETTE AL LIMITE EX D.LGS 75/2017	2.686.123,25
IMPORTO FONDO 2016 - LIMITE DI CONFRONTO	2.686.160,40
DIFFERENZA	- 37,15

IV.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Il totale delle risorse soggette al blocco ex art. 23 D.lgs75/2017, sia riferite alla parte stabile che variabile, sono quindi le seguenti:

RISORSE STABILI	
FONDO CONSOLIDATO 2016 risorse stabili - applicazione art. 1, comma 236, Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016)	1.650.653,98
Ria ed assegni ad personam personale cessato ANNO 2016	10.307,44
TOTALE RISORSE STABILI 2017	1.660.961,42
RISORSE VARIABILI	
RISORSE VARIABILI ANNO 2017	
Risorse aggiuntive per miglioramento servizi art.15 comma 5 e art 31 comma 3 CCNL 22.1.2004	845.000,00
1,2% monte salari 1997	130.161,83
Fondo di cui all'art. 15, lettera K del CCNL derivanti da particolari disposizioni di legge -	50.000,00
Fondo innovazione incentivi per funzioni tecniche ex art. 113, comma 3, D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.	Da definire
RISORSE VARIABILI 2017	1.025.161,83
TOTALE RISORSE 2017 (STABILI+VARIABILI) SOGGETTO AL LIMITE	2.686.123,25



ALTRE RISORSE NON SOGGETTE AL BLOCCO

In analogia con quanto già dibattuto e chiarito durante il permanere del blocco precedente, si ritengono esclusi dal blocco alcune tipologie di importi che alimentano il fondo:

RISORSE non rientranti nel blocco del fondo
Resti anni precedenti, derivanti dal minor utilizzo di risorse stabili.
RISORSE da Piani di razionalizzazione (art.16 comma 4 e 5 dl 98/2011) e da attività in collaborazione con altri enti (art. 43, comma 3 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449)

Come si diceva precedentemente, per quanto riguarda invece le somme riferite all'incentivazione della progettazione, contrariamente a quanto in vigore per l'art. 93, comma 7bis-7quater, D.Lgs 163/2006, le somme costituenti il Fondo per la progettazione e innovazione, una volta definite, anche a seguito dell'adozione del previsto regolamento aggiornato con la disposizione dell'articolo 113, comma 2, D.lgs. n. 50/2016, andranno ed essere considerate nel limite del fondo, fatte salve diverse disposizioni normative in materia.

Non ci sono somme riferite ai resti del fondo dell'anno precedente.

IV.1.5 – Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non ve ne sono.

IV.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

IV.2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Gli importi destinati alle voci a indennità di comparto, posizioni organizzative, indennità nidi, progressioni orizzontali in essere, non sono state soggette a contrattazione in quanto:

- a) sono relative a somme dovute in quanto applicazione di norme contrattuali;
- b) sono relative a posizioni organizzative attive e assegnate;
- c) sono relative a trattamento economico orizzontale già perfezionato. A questo proposito, l'ipotesi contrattuale di che trattasi riguarda la conferma di tale importo e quindi il riutilizzo dello stesso per la stessa voce e in sostituzione del personale cessato nel corso dell'anno 2017, se residua la relativa disponibilità rispetto al tetto individuato, dopo l'esperimento del reclutamento per mobilità tra enti.

	PREVISIONE 2017
progressioni economiche orizzontali già assegnate	992.397,69
indennità comparto	230.000,00
posizioni organizzative – retribuzione posizione e risultato	267.917,29
indennità fissa personale educativo nidi	49.000,00



IV.2.2. Sezione II - Destinazioni specificatamente regolate dal Contatto Integrativo

Rispetto ai criteri generali di destinazione delle risorse decentrate alle varie voci, la presente ipotesi di contratto integrativo

- a) conferma di modalità già individuate da contratti collettivi decentrati precedenti e tuttora vigenti, circa la definizione ed erogazione di:
 - progressioni economiche orizzontali nella categoria;
 - indennità,
 - posizioni organizzative,
 - produttività principale e quella legata ai piani di razionalizzazione in aggiunta al limite del fondo, alla collaborazione con altri enti o in "conto terzi";
- b) prende atto degli importi da destinare alle diverse voci contrattuali, come riportato nella tabella sottostante, ed in particolare:
 - La cifra destinata al trattamento economico orizzontale nella categoria per il 2017, come si diceva al punto precedente, e quindi della eventuale possibilità di inquadrare nella posizione superiore un numero di dipendenti calcolato sulle disponibilità effettive residuali al termine delle assunzioni per mobilità tra enti effettuate in base al piano di reclutamento, mantenendo stabile la cifra complessivamente destinata a questo istituto, **cifra che è la medesima dal 2013;**
 - La quota destinata alla corresponsione della retribuzione di posizione e risultato per i titolari di posizione organizzativa, confermando la cifra dell'anno precedente, poiché il mutamento organizzativo intercorso non comporta una riduzione o un aumento di questo istituto;
 - La quota destinata alle indennità, in ragione delle esigenze e specificità dell'organizzazione dell'ente;
 - La quota destinata alla produttività, che residua dall'applicazione di tutti gli istituti precedenti, con le specifiche previste per il personale della polizia locale e degli asili nido.

	PREVISIONE 2017	
Indennità	690.000,00	
produttività personale educativo nidi	51.000,00	
produttività elusione ed evasione fiscale (fondo ICI)	50.000,00	
Produttività	359.819,98	

IV.2.3. Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Tutte le cifre disponibili sopra indicate sono state destinate ai vari istituti contrattuali, fatto salvo quanto già detto sugli incentivi per funzioni tecniche.

IV.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

La previsione di spesa per le diverse voci di destinazione del fondo, in applicazione dei criteri contrattuali vigenti e confermati, viene così determinata:

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

P

COPIA DEL DOCUMENTO DIGITALE DEPOSITATO PRESSO L' ENTE

Protocollo N. 0093054/2017 del 12/12/2017

Class: 3.5 «INQUADRAMENTI E APPLICAZIONECONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO» Fascicolo: 3.5 N.3/2017

Firmatario: gianluca caruso



	PREVISIONE 2017	
progressioni orizzontali	992.397,69	
indennità comparto	230.000,00	
posizioni organizzative	267.917,29	
indennità nidi	49.000,00	
Indennità	690.000,00	
produttività personale educativo nidi	51.000,00	
produttività elusione ed evasione fiscale (fondo ICI)	50.000,00	
Subtotale	2.330.314,03	
Produttività	359.819,98	
Produttività da piani di razionalizzazione	A consuntivo	
TOTALE	2.686.123,25	

IV. 2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Al momento non vi sono risorse esterne al fondo, fatto salvo il citato riferimento agli importi del fondo per la progettazione e l'innovazione, che saranno accantonati una volta individuate le modalità di alimentazione del fondo stesso.

IV. 2.6 - Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

In questa sezione viene data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale.

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Si evidenzia nella tabella sottostante la relazione tra parte stabile del fondo ed utilizzo per voci "stabili":

TOTALE RISORSE STABILI FONDO 2017	Voci di spesa stabile 2017	PREVISIONE 2017 VOCI STABILI	DIFFERENZA
	progressioni economiche orizzontali	992.397,69	
	indennità comparto	230.000,00	
	posizioni organizzative – retribuzione di posizione e risultato	267.917,29	
	indennità fissa personale educativo nidi	49.000,00	
1.660.961,42	TOTALE SPESA	1.539.314,98	121.646,44



b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 226 del 29 luglio 2010 questa Amministrazione ha avviato il processo di adeguamento alla "Riforma Brunetta" (D.Lgs. 150/2009), nello specifico, approvando una nuova versione del "Regolamento del sistema di direzione" uniformandolo ai principi della riforma in merito a premialità e valutazione delle prestazioni. Il regolamento è stato successivamente modificato, in altre parti non rilevanti per il punto in questione. L'ultima versione è adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 193 del 1° ottobre 2015.

La deliberazione della Giunta Comunale n. 363 del 29 dicembre 2011, così come modificata da successiva deliberazione n. 111 del 26 aprile 2012 e n. 10 del 23/1/2014, con la quale la Giunta Comunale ha preso atto ed approvato in via definitiva le metodologie di valutazione delle prestazioni dei dipendenti.

La metodologia di valutazione è collegata strettamente ai risultati ottenuti e non ci sono retribuzioni di risultato di tipo forfettario o sganciate dalla valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Questa ipotesi di contratto non modifica il meccanismo già autorizzato con i precedenti contratti decentrati successivi all'applicazione della Legge Brunetta (dal 2012 in poi).

Le progressioni orizzontali vengono attribuite sulla base di graduatorie formulate attribuendo dei punteggi a ciascun lavoratore sulla base di questi criteri principali:

- valutazione individuale espressa dal dirigente nell'anno di riferimento – per metà del punteggio acquisibile, - cosa che comporta che solo chi ha ottenuto le valutazioni più alte può aspirare alle posizioni utili agli inquadramenti. La valutazione individuale è altresì applicata tenendo conto di item relativi a comportamenti organizzativi del tutto compatibili con le declaratorie contrattuali rispetto alle progressioni economiche nella categoria.
- crediti formativi acquisiti nella categoria di riferimento;
- valutazione dell'esperienza professionale acquisita;

Inoltre, è previsto un "blocco" di 36 mesi (meno un giorno), quindi un tempo più lungo di quanto richiesto dall'art 9 del CCNL 11.4.2008 che fissa in ventiquattro mesi il tempo minimo di permanenza in una posizione economica, prima che un lavoratore possa aspirare a compiere un nuovo passaggio.

L'insieme di questo meccanismo garantisce che non tutti i lavoratori possano accedere al passaggio. Infatti, anche per il 2017 il numero degli aspiranti ai passaggi è il 27% circa del totale dei dipendenti, e di questi potrà eventualmente accedere effettivamente alla posizione superiore circa il 30%. In totale sarà circa l'8% del personale dipendente dell'ente nel 2017 a beneficiare del miglioramento economico.



IV.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Si riportano al momento le voci di utilizzo complessivo delle risorse soggette a certificazione, senza ulteriori dettagli.

DESCRIZIONE	ANNO 2016 Disponibilità	2016 Utilizzo (destinazione)	ANNO 2017 Disponibilità	2017 Utilizzo (ipotesi)
TOTALE RISORSE STABILI	1.650.653,98	1.469.476,50	1.660.961,42	1.539.314,98
TOTALE RISORSE VARIABILI	1.035.506,42	1.216.683,90	1.025.161,83	1.146.808,27
TOTALE FONDO (PARTE SOGGETTA AL LIMITE)	2.686.160,40	2.686.160,40	2.686.123,25	2.686.123,25

IV.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio)

IV.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La verifica della compatibilità delle risorse decentrate coi vincoli di spesa viene già esperita in occasione della programmazione della gestione e quindi in sede di adozione del Bilancio Preventivo.

Le somme generali allocate ai capitoli dei fondi per le risorse decentrate, sia quelle "generali" che quelle specifiche del cosiddetto fondo ICI sono state verificate ai fini della compatibilità per il rapporto di spese di personale/spese correnti, nonché per gli altri vincoli finanziari.

IV.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si rileva che il totale del fondo 2017 soggetto a certificazione è inferiore a **fondo 2016, che risulta essere il nuovo limite di spesa** in materia di risorse decentrate.

P

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

COPIA DEL DOCUMENTO DIGITALE DEPOSITATO PRESSO L'ENTE

Protocollo N. 0093054/2017 del 12/12/2017

Class: 3.5 «INQUADRAMENTI E APPLICAZIONE CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO» Fascicolo: 3.5 N.3/2017

Firmatario: gianluca caruso



Comune di Cinisello Balsamo

Dal 22 giugno è in vigore l'art. 23 del d.lgs. 75/2017 che prevede che "A decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 è abrogato".

La disposizione non riproduce la parte finale del comma abrogato che, per la materiale quantificazione del tetto di spesa complessivo annuale per il trattamento accessorio del personale, imponeva che questo venisse "automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."

Il fondo 2016 costituisce quindi il limite massimo delle risorse decentrate che possono andare a costituire il fondo indipendentemente dal numero di dipendenti in servizio, fatti i salvi i risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione ex art. 16 all'art. 16, commi da 4 a 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111/2011 i quali, si ritiene, per analogia con le precedenti analoghe disposizioni e interpretazioni possano essere considerati anche oltre il limite suddetto.

DESCRIZIONE	ANNO 2016	ANNO 2017
TOTALE RISORSE STABILI	€ 1.650.653,98	1.660.961,42
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 1.035.506,42	1.025.161,83
TOTALE FONDO (PARTE SOGGETTA AL LIMITE)	€ 2.686.160,40	2.686.123,25
DIFFERENZA CON ANNO PRECEDENTE		€ -37,15

IV.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In sede di approvazione di Bilancio 2017, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 23 marzo 2017, sono state complessivamente rese disponibili le seguenti risorse per la costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività come sotto riportato:

Capitolo	Articolo	Descrizione	disponibilità
1050040	100	FPV PRODUTTIVITA' COLLETTIVA: ICI ECCEZIONALITA'	55.000,00
1050040	0	PRODUTTIVITA' COLLETTIVA: ICI ECCEZIONALITA'	65.000,00
1120090	100	FPV FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'	400.000,00
1120090	0	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'	538.318,00
1120120	0	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'	1.742.636,00
totale			2.800.954,00

Si rileva che lo stanziamento complessivo è superiore di quanto previsto per l'effettiva costituzione del fondo 2017.



Comune di Cinisello Balsamo

Tuttavia, come da disposizioni dell'Amministrazione, forniti con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 19/10/2017, punto 1) lettere b) e c) del dispositivo, la cifra non impegnata viene mantenuta per eventuali integrazioni del fondo stesso derivanti dall'applicazione dei benefici derivanti dai piani di razionalizzazione, o da entrate per attività "conto terzi" o da accordi con altre amministrazioni.

Infine, si precisa inoltre che le somme iscritte nei capitoli del Fondo Pluriennale Vincolato, pari ad euro 455.000, sono rese disponibili solo nell'anno successivo per effetto dell'esigibilità e l'imputazione della spesa passerà sui cap. 1110340/90 dell'esercizio 2018.

Il Dirigente – Capo Area
Dott. Gianluca Caruso

Cinisello Balsamo

P
COMUNE DI CINISELLO BALSAMO
COPIA DEL DOCUMENTO DIGITALE DEPOSITATO PRESSO L' ENTE
Protocollo N.0093054/2017 del 12/12/2017
Class: 3.5 «INQUADRAMENTI E APPLICAZIONECONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO» Fascicolo: 3.5 N.3/2017
Firmatario: gianluca caruso